



Sesso, il cibo è un attore protagonista e non una semplice comparsa

I cibi assunti con diete appropriate presentano sempre studi pronti ad affermare la bontà di stili di vita alimentari salubri per gli uomini. Tuttavia, un altro buon motivo per intraprendere un autocontrollo dei nostri impulsi delle nostre gole è la notizia secondo cui i cibi hanno diretta influenza sulle nostre capacità sessuali. Alcuni alimenti favoriscono le prestazioni sessuali, mentre altri le scoraggiano perché entrambe hanno influenza sulla prostata. Tra i buoni si possono annoverare le verdure e il basilico, tra i cattivi gli hamburger. Non bisogna dimenticarsi dell'attività fisica e l'attività sessuale frequente che aiutano le capacità degli uomini, oggi piuttosto malandate anche per l'inquinamento ambientale.

SANITA'



Omega 3 e latte scremato non servono bene al cuore e al colesterolo

Secondo due studi, uno sull'omega tre dei pesci e un altro sul latte scremato, questi alimenti non aiuterebbero il cuore né il colesterolo. Infatti, secondo gli studi condotti su campioni significativi della popolazione, le vantaggiose proprietà terapeutiche di questi prodotti non sarebbero presenti. In conclusione, ci troviamo con altri possibili miti sfatati.

Pag.2

Pag. 2

SANITA'



Le strade della fisioterapia dopo l'amputazione, come rimettersi pag.3

Rita Abbate ci spiega i passaggi necessari per il paziente per la riabilitazione, che non è mai facile per lo stato d'animo del paziente

SOCIALE



Inal Sicilia sulla sicurezza, ampi investimenti per le imprese siciliane pag. 3

Inail Sicilia mette a disposizione più di 17 milioni di euro per la prevenzione e la sicurezza delle aziende siciliane tramite il bando Isi

CULTURA



Con Gentiloni, al via l'anno di Palermo come Capitale della Cultura pag. 4

Palermo ha inaugurato ufficialmente l'anno da Capitale Italiana della Cultura in presenza delle principali autorità istituzionali e locali

ATTUALITA'

Violenze sulle donne, Istituzioni e studenti si confrontano a Palermo pag.4

ATTUALITA'

In Italia si scopre come riparare il Dna "tagliandolo e incollandolo" pag.6

SANITA'

Un altro successo della ricerca scientifica italiana, i tumori tremano pag.6



Sesso, il cibo è un attore protagonista e non una semplice comparsa

Può una dieta poco attenta influenzare le nostre prestazioni sessuali e la conservazione delle capacità riproduttive? Per gli urologi, sì. Le nostre prestazioni sessuali sarebbero pesantemente influenzate dalla dieta praticata, mentre la salute odierna non può più prescindere da ciò che mangiamo. Infatti, dai dati raccolti durante la campagna '#Controllati 2017', promossa dalla Società italiana di urologia (Siu), arriva la conferma che uno stile di vita sano anche a tavola protegge la prostata ed è amico dell'amore, oltre del testosterone. Il lavoro si è trasformato in uno studio scientifico che è stato pubblicato sull'Archivio italiano di urologia e andrologia. Nello studio, s'individuano per la prima volta i fattori di rischio associati allo sviluppo dell'ipertrofia prostatica benigna negli uomini italiani ma anche i fattori protettivi, come lo sport. È emerso anche come si sia abbassata l'età dell'incontro con la malattia, come testimonia un 10% di under 50 già con la diagnosi in mano. Il testosterone ricopre

un importante ruolo di protettore del nostro corpo, spesso sfavorito da un contesto patologico dove prosperano la sindrome metabolica il diabete l'ipertensione, il colesterolo alto. A favorire questo contesto, è la dieta errata, dove il pesce azzurro, le verdure e la frutta sono sacrificate all'eccessivo consumo di carni, di carboidrati e di condimenti, senza tenere conto dei trattamenti negli allevamenti. A questo, non bisogna dimenticare che vanno aggiunti lo stress, il troppo lavoro e la sedentarietà. Il risultato di questi eccessi sono prostate che arrivano a pesare fino a 100 gr rispetto ai 20 normali. A questo punto, diventa indispensabile far adottare stili di vita più sani in età giovanile, imparando a scegliere meglio il cibo da assumere. Tra gli alimenti e le procedure consigliate, quantità ridotte di pasta e l'uso di ingredienti come il pomodoro, che contiene licopene (endotelio-protettivo), da consumare cotto, il basilico, lo zenzero, il pesce azzurro e molte verdure, tra le quali tutte quelle a foglia



verde, dai broccoli ai cavoli. Il peperoncino, in cui è presente la capsaicina che ha un effetto dilatatore, va bene ma in piccole quantità, ma il suo eccesso irrita la prostata, annullando i benefici. Da non dimenticare tra i cibi utili, la frutta ricca di vitamina C, lo zenzero, il cioccolato che promuove il rilascio di endorfine, che rafforza la libido. Infine, è preferibile un bicchiere di vino alla birra per l'azione antiossidante guidata dal resveratrolo. Oltre alla dieta, altri

due elementi risulterebbero grande aiuto, l'attività fisica e la frequenza dei rapporti sessuali. L'attività fisica permette di controllare il peso e la glicemia, se condotta in maniera appropriata sotto l'occhio attento di uno specialista idoneo. L'attività sessuale, se praticata correttamente, può tenere l'uomo più in forma, poiché la frequenza aiuta a mantenere attiva l'apparato riproduttore.

Redazione

Omega 3 e latte scremato non servono bene al cuore e al colesterolo

Gli integratori di grassi omega 3 (quelli ad esempio abbondanti nel pesce grasso come il salmone) non hanno alcuna funzione protettiva per il cuore contrariamente a quanto affermato da alcune ricerche passate.

La loro assunzione non riduce né il rischio di morte per eventi cardiovascolari, né il rischio di andare incontro a uno di questi eventi anche quando non è fatale. A dimostrarlo, sarebbe una meta-analisi condotta da Robert Clarke, epidemiologo presso l'University of Oxford e pubblicata sulla rivista JAMA Cardiology.

L'analisi ha considerato un totale di 77.917 persone con problemi cardiovascolari o ad alto rischio di soffrirne, il 61 per cento maschi, di età me-

dia 64 anni. Gli studi analizzati sono durati in media 4,4 anni e la dose di omega-3 considerata in ciascun lavoro va da un



minimo di 226 a un massimo di 1.800 milligrammi al giorno. In nessun modo, è emersa la possibilità di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari come

l'infarto o di ridurre il rischio di morte per essi assumendo omega-3.

La meta-analisi escluderebbe



un effetto protettivo per queste sostanze e concluderebbe che non vi sono dati a supporto dell'utilità di assumere tali integratori per il cuore.

Un altro studio, promosso dall'Università di Copenaghen e pubblicato sulla rivista European Journal of Clinical Nutrition, indicherebbe che il latte scremato non sarebbe il più indicato per aumentare il colesterolo buono (Hdl).

Per arrivare a questa conclusione gli studiosi hanno somministrato a 18 volontari 500 ml al giorno di latte scremato o intero per tre settimane, eseguendo degli esami del colesterolo e ripetendo poi il test con l'altro tipo di latte.

Il test avrebbe dimostrato che il latte intero aiuta il colesterolo buono, mentre i due tipi di latte non farebbero differenze nell'aumento o nella diminuzione del colesterolo cattivo.

Redazione

Le strade della fisioterapia dopo l'amputazione, come rimettersi

Durante il racconto di chi si affida alla mia esperienza faccio tante domande, non perché sono curiosa o per essere invadente, ma per raccogliere quante più informazioni possibili anche sulla personalità di chi dovrò seguire e guidare verso la ripresa: a volte serve polso deciso, altre molta pazienza, a volte dolcezza, a volte pugno fermo...e io ne devo tener conto perché l'empatia è la base di una buona relazione tra fisioterapista ed assistito...ed un rapporto basato sulla fiducia agevola e velocizza il recupero. Tutti prima o poi ci troviamo a vivere un'amputazione dell'anima, un dolore così forte da dover lottare per rialzarsi e andare avanti. L'amputazione del corpo è la rappresentazione più cruda, concreta ed evidente della perdita di una parte di sé, ma proprio per questo motivo riabilitare un amputato è la massima espressione della

fisioterapia: rieducare un sistema a recuperare una funzione persa nonostante l'unità funzionale non esista più, è la più alta forma della capacità che ha l'uomo di adattarsi e sopravvivere, di riorganizzarsi e vivere comunque tornando anche a sorridere...perché in fondo i veri limiti sono quelli che ci poniamo noi stessi. Il paziente amputato dimesso dall'ospedale spesso non ha indicazioni su come procedere per il proprio recupero funzionale ed il ritorno all'autonomia nel più breve tempo possibile. Questo il motivo che mi spinge a scrivere di seguito informazioni utili. La fisioterapia del paziente amputato dovrebbe cominciare già a letto ospedaliero nel post operatorio. Non sempre questo si verifica. Nel post operatorio le fasi della fisioterapia sono due: la pre-protetica, necessaria alla preparazione del moncone e del paziente all'utilizzo della protesi (tale

fase spesso sottovalutata è in realtà fondamentale per trattare il moncone che così sarà meno dolente ed edematoso al momento dell'impronta necessaria alla preparazione dell'invaso, ma è anche fondamentale per preparare a livello psicologico e sistemico, in termini di equilibrio e coordinazione, il paziente ad utilizzare il suo nuovo corpo). Alla dimissione, le strade per avere assistenza riabilitativa sono varie. Nei casi più gravi in cui il paziente avesse ancora bisogno di assistenza medica ed infermieristica costante, è consigliabile il ricovero in RSA dove la fisioterapia è garantita quotidianamente. Al momento del ritorno a casa, il paziente ha diritto al servizio ADI (assistenza domiciliare integrata) che va attivata presso l'ufficio Adi della Asl di riferimento tramite richiesta del medico di base. Una volta presentata la richiesta, il fisioterapista

dovrebbe arrivare a domicilio entro sette giorni ed effettuare piano terapeutico tre volte a settimana (del tutto gratuitamente). L'adi prevede anche assistenza infermieristica necessaria in caso di presenza di soluzione di continuità alla ferita chirurgica del moncone o di eventuali piaghe da decubito. Oppure, il paziente può scegliere assistenza domiciliare privata. Se il paziente è nelle condizioni psicofisiche di uscire dal proprio domicilio potrebbe rivolgersi ad un centro convenzionato. Se il paziente è già stato riconosciuto in passato invalido e gode già della legge 104 e dell'esenzione ticket non dovrà pagare nulla e potrà richiedere anche il servizio navetta convenzionato con l'Asl. In caso contrario dovrà pagare regolarmente il ticket per la visita fisiatrica di valutazione e per i cicli di terapia.

Rita Abbate

Inal Sicilia sulla sicurezza, ampi investimenti per le imprese siciliane



Con il bando Isi 2017, l'Inail mette a disposizione delle imprese siciliane che vogliono investire in sicurezza più di 17 milioni di euro di incentivi a fondo perduto, e assegnati fino a esaurimento secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. È l'ottava edizione dell'intervento avviato a partire dal 2010, che ha visto l'Istituto stanziare, a livello nazionale, un importo complessivo

di circa 1,8 miliardi di euro per contribuire alla realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I fondi messi a disposizione attraverso il bando Isi 2017 sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati: progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi, progetti di bonifica da materiali contenenti amianto, progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori del legno e della ceramica e progetti per le micro e piccole imprese che operano nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli. Il contributo per ogni progetto sarà erogato in conto capitale e varia in base all'as-

se di finanziamento, sulla base dei parametri e degli importi minimi e massimi finanziabili specificati nel bando. Una delle novità di quest'anno è rappresentata proprio dall'introduzione di un quinto asse di finanziamento dedicato alle imprese che operano in agricoltura, alle quali nel 2016 era stato dedicato un avviso pubblico specifico, per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni inquinanti, del livello di rumorosità o del rischio infortunistico. Con il nuovo bando Isi, inoltre, si allarga la platea dei destinatari degli incentivi. Oltre alle imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, infatti, l'asse di finanziamento dedicato alla riduzione del rischio dovuto alla movimentazione

dei carichi è aperto ai progetti presentati dagli enti del terzo settore, anche non iscritti al registro delle imprese ma censiti negli albi e registri nazionali, regionali e delle Province autonome. Come per i bandi precedenti, la procedura di presentazione delle domande di accesso agli incentivi avverrà in modalità telematica. A partire dal prossimo 19 aprile le aziende interessate potranno inserire e salvare la propria domanda attraverso la sezione "accedi ai servizi online" del sito Inail, dove sarà possibile anche effettuare simulazioni relative al progetto da presentare. Per ottenere informazioni e assistenza è possibile consultare il sito ww.inail.it oppure chiamare al numero 066001 il nuovo contact center dell'Istituto.

Redazione

Con Gentiloni, al via l'anno di Palermo come Capitale della Cultura

Il sindaco Leoluca Orlando ha presentato il progetto di Palermo. Sul palco del Teatro Massimo, uno dei simboli di rinascita della città, le Voci Bianche e il coro multietnico Arcobaleno hanno aperto con l'inno di Mameli la "festa" di Palermo.

Sono stati presentati anche il progetto di comunicazione e il nuovo logo che accompagnerà un intero anno. Lo firma una studentessa palermitana dell'Accademia di Belle Arti, Sabrina Cipri, 22 anni, che ha racchiuso in un unico simbolo, la P declinata dall'arabo, dall'ebraico, dal fenicio, dal greco, a sottolineare le lingue di chi ha gettato le fondamenta della città. Palermo Capitale Italiana della Cultura è un progetto di visione e

non un semplice calendario di eventi: perché la sua forza sta nell'essere riuscita a mettere in rete le istituzioni culturali della città, l'associazionismo e i suoi festival vitali e rodati; nell'essersi allargata alla Città Metropolitana e a tutta la regione, moltiplicando il valore aggiunto della Biennale Manifesta 12 che si aprirà a giugno e per cinque mesi proietterà la città nel mondo dell'arte internazionale. Un progetto trasversale di oltre 780 eventi che accoglie arte, musica, teatro, grandi eventi, appuntamenti, convegni, sport. Su questo "mosaico" s'innestano le iniziative internazionali che proiettano la città verso i grandi temi del Terzo Millennio: pace, legalità, solidarietà e partecipazione, per even-

ti che hanno "scelto" Palermo come ribalta. Ad iniziare dall'Aga Khan Trust for Culture (AKTC) che il 2 marzo presenterà in anteprima mondiale il progetto di ricostruzione del suq, della moschea degli Omayyadi e del minareto di Aleppo, patrimonio UNESCO, distrutti nel 2013 durante il conflitto. Tra pochi giorni arriverà "Love difference", il grande tavolo specchiante a forma di bacino del Mediterraneo creato da Michelangelo Pistoletto.

Per dodici mesi il tavolo sarà installato nel Salone delle danze della Fondazione Sant'Elia ed ospiterà iniziative e tavole rotonde sul tema del dialogo tra le culture, dell'accoglienza, del diritto alla mobilità umana. I progetti sono

tantissimi: si va dalle mostre di livello internazionale - le immagini di Spencer Tunick, di Robert Capa, la mostra-evento su Antonello da Messina e le installazioni di Jan Fabre, Shozo Shimamoto o Martin Kipperberger fino a "ReSignifications" del Nobel Wole Soyinka - al Premio delle Arti del MIUR, al festival MigrArti del MIBACT alla Festa Europea della Musica che porterà a Palermo mille giovani musicisti da tutta Europa in giugno. Il programma di Palermo capitale italiana della cultura sarà disponibile da stasera sul sito www.palermocapitalecultura.it che produrrà una newsletter periodica in italiano e in inglese.

Redazione

Violenze sulle donne, Istituzioni e studenti si confrontano a Palermo



La violenza sulle donne è stato discusso tra studenti, istituzioni e operatori nell'aula Fici degli ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello.

Il messaggio antiviolanza sulle donne è stato lanciato, di recente, all'Ospedale Cervello, all'aula Fici, nel corso di un incontro fra istituzioni, operatori e studenti, organizzato dall'Associazione onlus Punto di Ida Cantafia, nell'ambito della VI° Edizione di "Diritti alla Salute", progetto d'informazione e sensibilizzazione su temi di Sanità pubblica. Gli studenti dell'Istituto Magistrale "Finocchiaro Aprile" hanno avuto modo di confrontarsi con i medici, con la Polizia Municipale, ma anche con testimoni di questo doloroso vissuto, come Mariuccia La

Questa donna di 27enne, originaria di Racalmuto, nel suo libro "Solo una vita" racconta la sua storia, fatta di violenza fisica e psicologica subita, appena 16enne, dal ragazzo del quale si era innamorata.

La lettura dei brani del libro e le considerazioni della giovane scrittrice hanno suscitato sdegno, ma anche un'attenta riflessione da parte dei ragazzi. Osvaldo Busi, referente della Polizia Municipale di Palermo nella Rete cittadina antiviolanza, oltre all'analisi delle normative, delle diverse tipologie di violenza e stalking, dei sistemi di protezione per le donne soggette a violenza, ha sostenuto la necessità della denuncia.

Ora, in base alle statistiche, si riesce almeno a fermare gli atti violenti nel 50% dei casi grazie alle denunce. Salvato-

re Siciliano, Responsabile del Servizio Educazione alla salute dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, con Nicoletta Salviato, anch'essa Responsabile dello stesso servizio all'Arnas Civico, ha rilevato l'intesa fra le aziende ospedaliere e sanitarie cittadine. Quest'intesa permette l'avvio dei processi

ospedalieri noti come Codice rosa, che identifica un percorso riservato per le donne vittime di violenza nei Pronto soccorso cittadini. Il prossimo appuntamento sul tema sarà tenuto il 13 febbraio all'Istituto Finocchiaro Aprile.

Redazione

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

Le attività progettuali sono rivolte ad un'ampia fascia di cittadini:
Soggetti in Età Evolutiva; Diabetici cronici;
Donne over 50; Soggetti Anziani; Soggetti Disabili
e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.
Il Servizio è erogato dall'Az. Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
in cooperazione con un Team dedicato dall'associazione A.N.I.O.

Per prenotazioni presso il Centro
"Le Officine d'Ippocrate"

☎ 091 780 4219 📞 334 7288005 ✉ ippocrate@anio.org

Per informazioni

☎ 091 780 4221 📞 391 7752397





Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

www.anio.it



A.N.I.O. Onlus

Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

Ognuno di noi può essere pilastro portante ed essenziale al sostentamento dei servizi che ogni giorno la **ANIO - ONLUS**. garantisce ai pazienti con infezioni alle ossa. La destinazione del Cinque per Mille, è un importantissimo mezzo per sostenerci. Grazie ad esso abbiamo creato il centro **“Le Officine di Ippocrate”**, dove ogni anno 26.000 pazienti hanno potuto usufruire dei nostri servizi.

Offriamo il nostro supporto per i centri specializzati in infezioni ossee in Italia a più di 130.000 malati grazie al lavoro di ANIO con le istituzioni.

Oggi l'**osteomielite** è una patologia inserita nei **Livelli Essenziali di Assistenza**, lottiamo ogni giorno per i diritti del malato con problematiche ortopediche.

*Per te è solamente un gesto per un malato è **VITA!***

Dona il tuo **5x1000**
ANIO Onlus

Codice Fiscale **97165330826**

Per destinare il 5 per mille ad ANIO basta firmare nel riquadro *“sostegno del volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale”* che figura sui modelli di dichiarazione dei redditi (730, Unico, CUD ecc..) e inserire il codice fiscale **97165330826**.

www.anio.it

In Italia si scopre come riparare il Dna "tagliandolo e incollandolo"

La scienza italiana affila le forbici molecolari, facendo del 'taglia e incolla' del genoma un'arma di altissima precisione per curare il Dna malato. Il Cibio, Centro di biologia integrata dell'università di Trento, annuncia la creazione di 'evoCas9', "una variante della molecola Crispr/Cas9 più sicura e affidabile di qualunque altra finora raccontata, che effettua il taglio di Dna soltanto nel punto desiderato. Ora, l'obiettivo dei ricercatori è di usare la metodica contro il cancro e altre malattie, mentre quello economico è di valorizzare il brevetto. In pratica, è stato preparato un metodo sperimentale di screening attraverso il quale si ottiene una molecola, che chiamata evoCas9, molto precisa nel cambiare il Dna. Si tratta

di un enzima ad alta affidabilità, una sorta di 'correttore perfetto' che cambia il tratto di Dna nel punto voluto. La molecola in questione, la Crispr/Cas9 sta già cambiando la biomedicina odierna. Si tratta di una 'macchina molecolare' composta da due elementi, la proteina Cas9 e una molecola di Rna che raggiunge e taglia uno specifico segmento di Dna, permettendo di modificarne la sequenza. Il problema di questo composto è di compiere errori sistematici e, quando applicata al tentativo di curare malattie, non modifica solo il gene o i geni implicati nella patologia. Infatti, agisce su altri siti del Dna in modo indiscriminato, causando effetti imprevedibili e rendendola inutilizzabile per al pratica clinica. Ciò non accade nel caso della molecola

evoCas9, rendendo possibile il "genome editing" (modifica del genoma). Questa tecnica consiste nell'inserimento, nella cancellazione o nella sostituzione del DNA in un sito specifico nel genoma di un organismo o di una cellula. La Cas9 nasce nei batteri, dove la sua imprecisione è un vantaggio perché funziona come una sorta di sistema immunitario contro i Dna estranei, che tagliando qua e là inattiva meglio il nemico. Facendo evolvere la Cas9 in cellule non batteriche, i lieviti, che sono molto più vicine a quelle umane. Diviene una sorta di un'arma di precisione che colpisce in punti precisi. Il direttore del Cibio, Alessandro Quattorne, ha commentato: "Il genome editing è davvero la scoperta del secolo in medicina, e non solo. Questa invenzione

di Anna e dei suoi collaboratori e colleghi è certo a oggi il contributo più importante che abbiamo dato allo sviluppo di terapie. Mesi fa il gruppo aveva già proposto intelligenti miglioramenti al metodo. Si era parlato di 'bisturi genomico usa e getta'. Ma con evoCas9 siamo davvero alla differenza fra un utile espediente e un game changer. Grazie a questo studio il genome editing può diventare adulto e il nostro sforzo adesso è far sì che il ritrovato dia frutto, per quanto possibile, in Trentino". Gli ambiti di applicazione di evoCas9 non si limiterebbero alle malattie genetiche e ai tumori, ma si estenderebbero a settori non medici come il miglioramento delle piante di interesse alimentare e degli animali da allevamento.

Redazione

Un altro successo della ricerca scientifica italiana, i tumori tremano

Manipolare geneticamente le cellule del sistema immunitario per renderle capaci di riconoscere e attaccare il tumore. È quello che hanno fatto i medici e i ricercatori dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma con un bambino di 4 anni, affetto da leucemia linfoblastica acuta, refrattario alle terapie convenzionali. Si tratta del primo paziente italiano curato con questo approccio rivoluzionario all'interno di uno studio accademico, promosso dal Ministero della Salute, Regione Lazio e AIRC. Ad un mese dall'infusione delle cellule riprogrammate nei laboratori del Bambino Gesù, il piccolo paziente sta bene ed è stato dimesso: nel midollo non sono più presenti cellule leucemiche. La tecnica di manipolazione delle cellule del sistema immunitario del paziente rientra nell'ambito della cosiddetta terapia genica o immunoterapia, una delle strategie più innovative e promettenti nella ricerca contro il cancro.

I medici e i ricercatori del Bambino Gesù hanno prelevato i linfociti T del paziente, le cellule fondamentali della risposta immunitaria, e li hanno modificati geneticamente attraverso un recettore chimerico sintetizzato in laboratorio. Questo recettore, chiamato Car (Chimeric Antigenic Receptor), potenzia i linfociti e li rende in grado - una volta reinfusi nel paziente - di riconoscere e attaccare le cellule tumorali presenti nel sangue e nel midollo, fino ad eliminarle completamente. La terapia genica con cellule modificate Car-T è stata sperimentata per la prima volta con successo nel 2012, negli Stati Uniti, su una bambina di 7 anni con leucemia linfoblastica acuta, dai ricercatori dell'Università di Pennsylvania presso il Children Hospital di Philadelphia. Da allora sono partite numerose sperimentazioni in tutto il mondo, i cui risultati hanno portato pochi mesi fa Food and Drug Administration ad approvare il primo farmaco a base di CAR-T sviluppato

dall'industria farmaceutica. L'approccio adottato dai ricercatori del Bambino Gesù, guidati da Franco Locatelli, direttore del dipartimento di Onco-Ematologia Pediatrica, Terapia Cellulare e Genica, differisce parzialmente da quello nord-americano. Diversa è la piattaforma virale utilizzata per la trasduzione delle cellule, per realizzare cioè il percorso di modificazione genetica. Diversa è la sequenza genica realizzata (costrutto), che prevede anche l'inserimento della Caspasi 9 Inducibile (iC9), una sorta di gene "suicida" attivabile in caso di eventi avversi, in grado di bloccare l'azione dei linfociti modificati. È la prima volta che questo sistema viene impiegato in una terapia genica a base di Car-T. Uno studio tutto italiano è stato dedicato a quest'approccio di terapia genica, finanziato dall'Associazione Italiana per la Ricerca contro il Cancro, dal Ministero della Salute e dalla Regione Lazio. Il processo di manipolazione genetica e la

produzione del costrutto originale realizzato per l'infusione, un vero e proprio farmaco biologico, avvengono interamente all'interno dell'Officina Farmaceutica (Cell Factory) del Bambino Gesù a San Paolo. Quest'ultima è autorizzata per quest'attività specifica dall'Agenzia Italiana del Farmaco. Il processo di produzione dura 2 settimane, a cui vanno aggiunti circa 10 giorni per ottenere tutti i test indispensabili per garantire la sicurezza del farmaco biologico che si va ad infondere nel paziente per via endovenosa.

Redazione

SOLUZIONI CRUCIVERBA

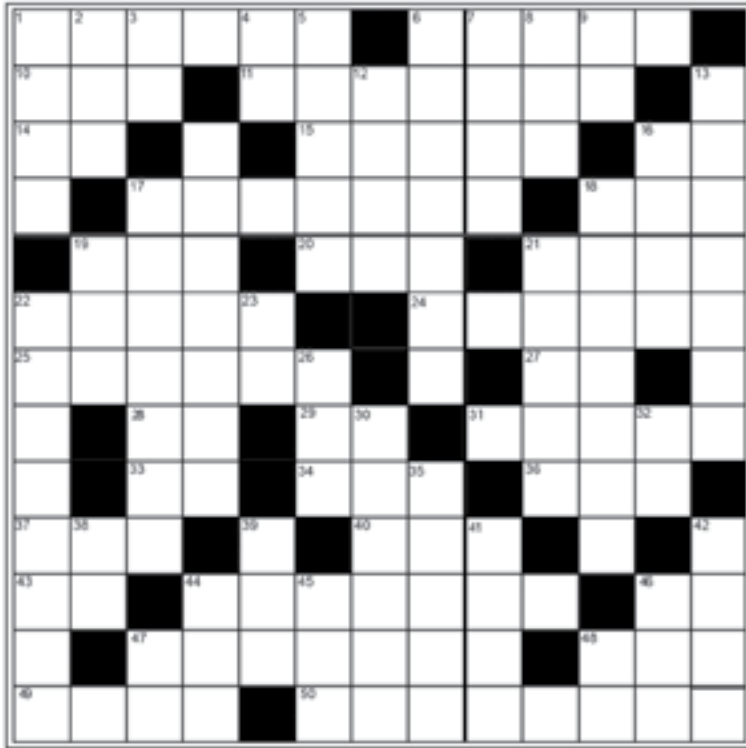


Il Cruciverba



Il nostro giornale propone il gioco non solo come passatempo ma soprattutto quale utile esercizio delle facoltà intellettive.

E' un'azione solo in apparenza banale o semplice: in realtà si tratta di un'autentica palestra che stimola le cellule mentali e che permette alle numerose interconnessioni tra esse di mantenere un ottimo stato di forma, a venti come a novant'anni...e oltre.



ORIZZONTALI

1 Liquore che può avere la sigla V.S.O.P. **6** Nave da carico **10** Pianta del sapone **11** Carattere tipografico **14** Salerno **15** Un Pippo dello spettacolo **16** Università Cattolica **17** Nome di Baudelaire **18** Agreste senza aste **19** Guardare in USA **20** Caen senza inizio **21** Sedile in inglese **22** Tutt'altro che profano **24** Cumulo di detriti **25** Prepara cocktail **27** Iniziali di Fogazzaro **28** Odiare senza dire **29** Iniziali di Biagi **31** Possono essere maggiori o minori **33** Iniziali di Neruda **34** Segna il limite di navigabilità **36** Servizi segreti russi **37** La coppia degli Dei **40** Organizzazione Mondiale della Sanità **43** Nuoro **44** Versione latina della Bibbia **46** Congiunzione **47** Brigante **48** Grande antilope africana **49** Irritazione cutanea giovanile **50** Nacque a Recanati

VERTICALI

1 I Capiello vi trascorrono il Natale **2** Vale 3600 secondi **3** Vai...in Inghilterra **4** Casa automobilistica inglese **5** Rettile molto velenoso **6** Sanguinoso **7** Ne è affetto il sieropositivo **8** Ha infranto la legge **9** Grosseto **12** Uguali senza "gu" **13** Si usa per togliere lo smalto **15** Carro armato USA **16** Fiume della Russia **17** Il fondatore di Atene **18** Chi mangia la terra **19** Linee Aeree Sudafricane **21** Bacio nei fumetti **22** Instabile **23** Boa decapitato **26** National European Bureau **30** Blues ossessivo **32** Iniziali della Bose **35** Riempito d'affetto **38** Bollettino Ufficiale **39** Divertimento in inglese **41** Cartello di fermata **42** Ariovisto li sconfisse nel 71 a.C. **44** Guai a Roma **45** Consonanti in "lodalo" **46** Fine inglese **47** Benevento **48** Consonanti in gara



OFFERTE DI LAVORO

Cercasi n°4 commerciali per contratto di collaborazione, per azienda nel settore dei media (editoria e Marketing) inviare C.V. a: redazione@nellattesa.it

Solo fino al 31 Maggio Affrettati!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su nell'attesa... il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€ Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it

ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.327040 / 584114 cell. 337 895499

NEFROLOGIA

DOTT. PIERO MIGNOSI

Specialista in Nefrologia, Dir.Med.U.O. Nefrologia e Dialisi-Policlinico di Palermo Diagnosi e terapia delle malattie renali. Terapia dietetica della Insuff.Renale Cronica Gestione nutrizionale del paziente emodializzato Cateterismo femorale per emodialisi-Emodialisi Per prenotazioni (ALPI) Tel. 3392118903

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mc.romano1958@gmail.com

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri: 091 346563 - cell. 338 8546604

CASA STAGNITTA
SORSI E MORSI DI CAFFÈ

Discesa del Giudici, 42/44
90133 - Palermo (PA)

nell'attesa... settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it
Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti
Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)
Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)
Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello
Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.
Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)
Dr. Alessandro Scorsoni Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico
Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU
Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia
Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete
Dr. Angelo Lo Iacono, Economista
Prof.ssa Chiara Bennici, Storica dell'arte
A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)
Sito web: www.anio.it
Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma
nell'attesa... Edito da: Phoenix di Simona Lo Biondo
Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo - direttore@nellattesa.it
Divisione Commerciale e Grafica: Andrea Ganci - direzionecommerciale@nellattesa.it
Stampa: Pitti Grafica via Pelligra, 6 (Pa)
Ufficio Comunicazione: Andrea Ganci - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it
Sito web: www.nellattesa.it
Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>
Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it
Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Telefono: 800.688.400

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus, Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente e della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versando

il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

La Carta Servizi

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità
e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello **091.780.8101**

- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**

- Inviando una mail:

ippocrate@anio.org

- Inviando un **Whatsapp** al numero **334.7288005**

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato **OFFICINE D'IPPOCRATE.**

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello*

con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva
Soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici; Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno una indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende: **Baropodometro Elettronico** Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo. Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea. Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM. (Dott.ssa A. Provenzano)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970D

Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897MFR

Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970R

Di Controllo: 89010R

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897DB

Di Controllo: 8901DB



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari